REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area Coordinamento,
Comunicazione, Assistenza Tecnica

PO FESR
Sicilia 2007/2013

Palermo, 9/03/2016
N° prot. 0004543
Risposta a .....
del .....

Oggetto: **Ulteriori adempimenti per la Chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici.**

A tutti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti/Centri di Responsabilità del PO FESR Sicilia 2007-2013

A tutte le Unità di Monitoraggio e Controllo del PO FESR Sicilia 2007-2013

A tutti gli Uffici Competenti per le Operazioni del PO FESR Sicilia 2007-2013

e, p.c.

All'On.le Presidente della Regione Siciliana per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale della Regione Siciliana

Al Dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

Al Dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

A tutte le Aree e i Servizi del DRP

LORO SEDI

Facendo seguito a quanto comunicato con nota n.795 del 18 gennaio 2016, che richiama i documenti comunitari e nazionali per la chiusura del PO, e nello specifico la Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 del 30.04.2015 di approvazione degli *Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi* e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "*Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013*", del 22.12.2015, si forniscono con la presente indirizzi in ordine ai futuri adempimenti e scadenze che consentiranno a questa Autorità di inviare i documenti di chiusura alla Commissione europea nei tempi stabiliti (marzo 2017), assicurandone la completezza informativa e l'allineamento con i dati presenti

sul sistema Caronte, oltre che la congruità degli importi finanziari dichiarati ai sensi dell'art. 89, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Ai fini dei suddetti adempimenti i Centri di responsabilità e UCO in indirizzo sono invitati a voler prendere atto delle seguenti indicazioni e a volerle rendere operative nei confronti dei rispettivi Beneficiari pubblici, coerentemente con le specificità proprie delle Convenzioni con questi ultimi sottoscritte.

I Beneficiari dovranno, quindi, assicurare **entro il 31 luglio 2016**, anche qualora avessero già ricevuto il saldo del finanziamento ricevuto:

- la redazione del Quadro Economico Finale (QEF), dettagliando le voci di spesa e i relativi importi di pagamento (oltre all'importo dell'eventuale cofinanziamento). Il QEF dovrà essere accompagnato dalla relazione conclusiva sulle attività di progetto, sulle relative procedure amministrativo-contabili e sui risultati conseguiti. Il Quadro Economico Finale e la Relazione dovranno essere inseriti sul sistema Caronte;
- l'inserimento nella Sezione Avanzamenti finanziari del sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti e relativi giustificativi di spesa (fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, quietanze) e l'invio al RIO, previo *annullo* della documentazione di spesa con i riferimenti del progetto finanziato, per la conferma di validazione e certificazione della spesa;
- l'aggiornamento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento fisico con i valori effettivamente realizzati;
- l'inserimento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento procedurale e di quelli relativi agli obblighi di informazione e comunicazione;
- l'adozione di una Delibera (da inserire nella Sezione Documentale del sistema Caronte) con la quale l'Amministrazione beneficiaria:
    - approva il Quadro Economico Finale del progetto;
    - approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto, attestando la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul POR;
    - dichiara che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante (completato e in uso ossia *fruito* dai destinatari della Linea di intervento del PO) o lo sarà entro e non oltre il **31 dicembre 2016**;
    - si assume la responsabilità di quanto previsto:
        - dall'Art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo la quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il finanziamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso *che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione [...].o procurino un vantaggio indebito* al beneficiario;
        - dagli Artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando ad operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;
        - dall'Art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;
    - dichiara di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, tutti i pagamenti e i relativi giustificativi, nonché le informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;

- si impegna alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;
- richiede l'eventuale erogazione del saldo del finanziamento *ovvero attesta eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate*.

I Beneficiari dovranno essere informati, inoltre, che le operazioni potranno essere considerate: **concluse** solo se gli importi del Quadro Economico Finale, degli Impegni Giuridicamente Vincolanti e dei pagamenti inseriti sul sistema Caronte sono tra loro coincidenti e, **in uso** se, oltre che concluse, le opere sono *fruite* o fruibili dai destinatari previsti dalla Linea di intervento alla data del **31 dicembre 2016**. Tale ultimo aspetto sarà oggetto di controllo prima della presentazione dei documenti di chiusura e, successivamente nell'ambito dei controlli sulla stabilità della operazioni.

A seguito del verificarsi di tutte le condizioni sopra specificate, ivi compresa quella di "progetto funzionante", l'UCO/RIO, riscontrata la correttezza e completezza di tutti i dati (anagrafici, finanziari, economici, fisici, procedurali) presenti sul sistema di monitoraggio, provvederà alla loro validazione finale. Successivamente alla verifica della positiva conclusione di tale attività e della conseguente acquisizione dei dati finali da parte del sistema nazionale di monitoraggio, anche a seguito della relativa validazione effettuata dall'UMC/RAPM, l'UCO/RIO procederà a porre l'operazione nello stato "Concluso" (cfr. al riguardo anche la Guida alla chiusura delle operazioni presente sul portale di Caronte).

Nel caso di progetti retrospettivi l'UCO/RIO dovrà inoltre accertarsi del corretto inserimento delle informazioni atte ad individuare tale tipologia di operazioni nell'ambito del sistema informativo di monitoraggio: procedura di attivazione di tipologia 7 o 8; associazione strategica allo strumento attuativo di riferimento (APQ FSC ante 2007 o altro Accordo); associazione strategica al Piano "PUC – Progetti Retrospettivi".

Da ultimo si rappresenta, che al fine di consentire all'Autorità di Audit il completamento delle attività di controllo di propria competenza ai fini della Chiusura, nel caso di progetti/operazioni le cui spese non siano mai state ancora oggetto certificazione alla UE, tali spese dovranno essere rendicontate alla Regione, almeno in parte, **entro il 30 aprile p.v.**.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente nota, si rinvia alle citate Linee guida IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", del 22 dicembre 2015.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Giuseppe Scorciapino

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Falgares